



**REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI FOLIGNO**

AREA LAVORI PUBBLICI
Sede – Piazza XX Settembre n. 15

Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione

OGGETTO: SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO: ASCENSORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTACARICHI E MONTASCALE, INSTALLATE PRESSO LE SCUOLE E GLI EDIFICI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI FOLIGNO. PERIODO TRIENNIO 2021-2023

CIG: 8488043AA9

NORME TECNICHE D'APPALTO

IL TECNICO
Dott. Ing. Gian Antonio Cicioni

Foligno li 08/10/2020



COMUNE DI FOLIGNO

AREA LAVORI PUBBLICI

Sede – Piazza XX Settembre n. 15

Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione

OGGETTO: SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO: ASCENSORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTACARICHI E MONTASCALE, INSTALLATE PRESSO LE SCUOLE E GLI EDIFICI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI FOLIGNO PERIODO 2021 - 2023.

INDICE

- Art. 1 – OGGETTO E FINALITA' DEL SERVIZIO**
- Art. 2 – PRESTAZIONI CONNESSE AL SERVIZIO**
- Art. 3 – COMPITI DELL'IMPRENDITORE**
- Art. 4 – ESCLUSIONI**
- Art. 5 – INTERVENTI NON PREVISTI**
- Art. 6 – ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
- Art. 7 – DURATA DELL'AFFIDAMENTO**
- Art. 8 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**
- Art. 9 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**
- Art. 10 – CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI**
- Art. 11 – ATTRIBUZIONI DELL'ENTE**
- Art. 12 – VARIANTI**
- Art. 13 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**
- Art. 14 – VERIFICA DI CONFORMITA'**
- Art. 15 – TEMPI DI INTERVENTO**
- Art. 16 – PERSONALE**
- Art. 17 – SUBAPPALTO**
- Art. 18 – OBBLIGHI PER L'APPALTATORE**
- Art. 19 – ALTRI ONERI**
- Art. 20 – DOMICILIO**
- Art. 21 – CAUZIONE**
- Art. 22 – PENALI**
- Art. 23 – REGOLA DELL'ARTE**
- Art. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 25 – CONTESTAZIONI E VERTENZE**
- Art. 26 – CLAUSOLA DI SMALTIMENTO**
- Art. 27 – RICHIAMO A NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**



REPUBBLICA ITALIANA COMUNE DI FOLIGNO

AREA LAVORI PUBBLICI
Sede – Piazza XX Settembre n. 15

Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione

NORME TECNICHE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO: ASCENSORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTACARICHI E MONTASCALE, INSTALLATE PRESSO LE SCUOLE E GLI EDIFICI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI FOLIGNO. PERIODO TRIENNIO 2021-2023

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare tecnico regola le operazioni che comportano l'assunzione di responsabilità finalizzata al mantenimento delle condizioni di efficienza degli impianti di sollevamento: ascensori, montascale e piattaforme elevatrici, nel rispetto della normativa vigente e delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in assenza delle anzidette norme, delle istruzioni fornite dal costruttore e/o installatore, mediante il controllo e le verifiche periodiche, nella forma di "global service di manutenzione" così come definito dalla norma UNI 10685/1998 come contratto, basato sui risultati, che comprende una pluralità di servizi sostitutivi delle semplici e normali attività di manutenzione con piena responsabilità dei risultati da parte dell'assuntore.

In forza del contratto in oggetto, la finalità del presente "global service di manutenzione" consiste nel mantenimento della piena e continua efficienza delle dotazioni e degli impianti di sollevamento, in tutte le loro componenti (elettriche, elettroniche, meccaniche, idrauliche e di sicurezza) mantenendone lo stato di conservazione necessario al buon funzionamento, nel rispetto della normativa vigente.

E' inoltre compresa la reperibilità H24 di tutti i giorni dell'anno, di n. 9 ascensori installati nei seguenti edifici di proprietà comunale e dei n. 3 ascensori ad uso pubblico facenti parte dell'allegato A Elenco impianti, per questi ultimi 3 impianti, la reperibilità dovrà essere svolta per tutto l'orario di funzionamento/apertura al pubblico:

Rep. H 24 per i n. 4 ascensori di Palazzo Comunale/Onofri e Orfini Podestà di Piazza della

Repubblica (identificati ai numeri 18, 27, 30 e 31 dell'allegato A Elenco impianti), n. 3 ascensori di Palazzo Trinci/Deli di Piazza del Grano (identificati ai numeri 3, 4 e 20 dell'allegato A Elenco impianti), n. 1 ascensore di Palazzo Candiotti c/o Largo Frezzi (identificato al numero 17 dell'allegato A Elenco impianti) e n. 1 ascensore dell'Auditorium S.Domenico (identificato al numero 34 dell'allegato A Elenco impianti).

ART. 2 – PRESTAZIONI CONNESSE AL SERVIZIO

L'attività di cui al precedente Articolo 1 (uno) comprende le seguenti prestazioni:

- a) Esecuzione, delle visite necessarie ad assicurare il regolare funzionamento degli impianti, delle eventuali verifiche di funzionamento, della pulizia e della lubrificazione degli organi meccanici ed elettrici dell'impianto;
- b) Verifica periodica delle parti più importanti degli impianti di sollevamento, secondo quanto indicato ai commi **3 e 4** dell'art. **15**, D.P.R. 30 aprile 1999 n. **162**, delle norme **UNI 9801**, le disposizioni di cui all'art. **5** della Legge n. **1415/1942**, agli artt. **6, 7, 8 e 9** del D.P.R. n. **1767/1951**, e all'art. **19** del D.P.R. **1497/1963** nonché, per quanto riguarda gli ascensori in servizio pubblico, dal DM 9 Marzo 2015, secondo le indicazioni fornite dai rispettivi Responsabili di Esercizio e quanto stabilito nei relativi Regolamenti di Esercizio;
- c) Controllo sicurezze, comandi di piano e di bordo, organi di sospensione e traino, perdite di olio, connessioni elettriche, serraggio viti, ammortizzatori, ancoraggi, freni, paracadute, guide;
- d) Assistenza di personale specializzato in occasione delle visite periodiche di competenza dell'Ente preposto al controllo e, per quanto riguarda gli ascensori pubblici, dai Responsabili di Esercizio;
- e) interventi immediati da effettuarsi nell'arco temporale massimo di 1 ora dalla segnalazione, quest'ultima che potrà avvenire entro il normale orario di lavoro dalle ore 08,00 alle ore 18,00, festivi esclusi, per liberare persone rimaste intrappolate all'interno del vano cabina causa blocco improvviso di impianto e/o per ripristinare il funzionamento dell'impianto;
- f) interventi immediati da effettuarsi nell'arco temporale massimo di 1 ora dalla segnalazione, per i n. 9 ascensori in reperibilità H24 di cui al precedente art. 1 e durante l'orario di funzionamento/apertura al pubblico per i n. 3 ascensori ad uso pubblico facenti parte dell'appalto, per liberare persone rimaste intrappolate all'interno del vano cabina causa blocco improvviso di impianto e/o per ripristinare il funzionamento dell'impianto;

- g) Fornitura dei lubrificanti, compreso l'olio speciale per le centraline degli impianti oleodinamici;
- h) Riparazione e sostituzione, quando le condizioni lo richiedono, di tutte le parti deteriorate a seguito del normale e corretto uso dell'impianto quali ad esempio:
 - componenti delle apparecchiature oleodinamiche e di ogni altra apparecchiatura elettrica e meccanica e loro parti costitutive lungo il vano corsa, nel locale macchine e nella cabina comprese le linee elettriche, gli interruttori, connettori, relè, trasformatori, teleruttori, condensatori, soft starter ed inverter;
 - guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso e/o pattini a rullo, gruppi di aderenza;
 - regolatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità;
 - tamburi, carrucole, pulegge, pesi, molle, bronzine, materiali di attrito, pattini di scorrimento, cuscinetti, tiranti, componenti per gruppo valvole distribuzione olio, manometri, carrelli apertura porte, catene a rulli, rochetti di trazione, ingranaggi, pignoni, cremagliere e simili, motori, barre di sicurezza, dispositivi di apertura e chiusura barre di sicurezza e bandelle;
 - guarnizioni di tenuta, filtri, valvole;
 - cavi flessibili;
 - lampade di illuminazione e di segnalazione luminosa;
 - serrature e controserrature delle porte di cabina e ai piani, meccanismi di blocco, di chiusura automatica, di scorrimento, fotocellule, barriere ottiche e relativi dispositivi per l'azionamento ed il controllo dell'apertura e chiusura delle stesse;
 - meccanismi di blocco delle piattaforme, paracadute e/o pignoni di sicurezza;
 - riparazioni e/o sostituzioni, necessarie per mantenere le caratteristiche di sicurezza e funzionalità degli impianti, dei componenti elettrici, meccanici, anche in caso di guasto dovuto a normale usura fornendo a proprio carico tutti i materiali e le parti comunemente detti di consumo, periodicamente necessari, quali grassi, lubrificanti, fusibili, connettori, viti e quanto altro necessario alla manutenzione ordinaria;
 - compilazione ed aggiornamento dei libretti di impianto;
- i) svuotamento delle fosse, in caso di allagamento, e comunicazione all'Amministrazione delle eventuali opere da eseguire per l'eliminazione delle problematiche rilevate;

- j) applicazione di antiruggine a base di fosfato di zinco in veicolo oleofenico, secondo necessità, secondo le prescrizioni del costruttore, del verificatore e/o dalla normativa tecnica applicabile, delle parti metalliche soggette a ruggine poste nelle fosse;
- k) pulizia del vano corsa (pareti vetrate **interne ed esterne**) dell'ascensore pubblico ubicato in Piazzale Unità d'Italia.

Inoltre il servizio comprende:

- I. Obbligo di istruzione e formazione in loco, del personale di custodia dell'edificio, individuato dal Dirigente responsabile dell'attività dove è ubicato l'impianto, alle manovre di emergenza e di primo soccorso per liberare le persone intrappolate nel vano cabina causa blocco improvviso dell'impianto, con redazione finale di relativo verbale di formazione sottoscritto sia dal fornitore che dall'operatore istruito, da consegnare poi al Direttore;
- II. Obbligo di presidio dell'impianto ed assistenza tecnica, per un massimo di 3 volte l'anno ad eventuale richiesta del Direttore d'esecuzione del contratto e/o del R.U.P., anche in 24 H, in presenza di particolari attività in corso o programmate;
- III. Prendere conoscenza dei luoghi di lavoro nonché le modalità e tempi per l'accesso;
- IV. Redigere, al termine di ogni intervento manutentivo periodico e/o straordinario, un rapporto di manutenzione a firma dell'operatore tecnico, controfirmato dal personale in servizio nel luogo dell'impianto, da inviare con cadenza quadriennale al Direttore dell'esecuzione, in formato digitale, congiuntamente ad un report riepilogativo delle manutenzioni periodiche effettuate;
- V. Mantenere o fornire ed apporre (se rimossa o assente), la targa esposta in cabina, contenente i dati dell'impianto, le avvertenze per l'uso ed ogni altro dato di cui al comma 3 del DPR 162/99 e s.m.i.;
- VI. Effettuare mensilmente la pulizia delle cabine e degli specchi eventualmente presenti;

ART. 3 – COMPITI DELL'IMPRENDITORE

L'attività comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata all'esecuzione del servizio di manutenzione di tipo "INTEGRALE" relativo agli ascensori, alle piattaforme elevatrici, ai montacarichi ed ai montascale motorizzati, di cui all'elenco **Allegato A**, installati negli edifici comunali, con personale specializzato, in osservanza alle disposizioni previste dalle Leggi, dai

Regolamenti e dalla normativa tecnica, garantendone la perfetta efficienza all'uso cui sono destinate ed include la manutenzione generale, la manutenzione preventiva, la verifica, il controllo e le operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e dalla normativa UNI che comportano l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente nel rispetto dei tempi e delle prescrizioni dettate dai costruttori, dalla suddetta normativa e dalle disposizioni riportate nelle presenti Norme Tecniche d'Appalto;

ART. 4 – ESCLUSIONI

Sono espressamente escluse dal servizio:

- ◆ le riparazioni e/o sostituzioni non espressamente comprese nel precedente articolo **2** o derivanti da casi di forza maggiore o da qualsiasi altra causa estranea al normale uso;
- ◆ le modifiche o aggiunte di qualsiasi natura richieste dal Committente o imposte dalla legge;
- ◆ le riparazioni alle strutture murarie connesse con l'impianto e qualsiasi opera complementare (muraria, fabbrile, ecc.) occorrente per lavori di riparazioni attinenti l'oggetto del servizio;
- ◆ le riparazioni e/o sostituzioni delle pareti, del tetto, del pavimento e del tappeto della cabina, delle piattaforme, delle guide, della struttura e della carenatura nonché vetri e specchi.

ART. 5 – INTERVENTI NON PREVISTI

Qualora nel corso della durata del contratto si dovesse verificare l'esigenza di provvedere all'esecuzione di interventi non rientranti nelle fattispecie previste all'**Articolo 2**, la Ditta si impegna a comunicare le necessità emerse, trasmettendo **preventivo dettagliato** redatto utilizzando i prezzi del Prezziario Regionale vigente al momento dell'intervento, e/o ove le opere non fossero contemplate nel suddetto elenco, dallo stesso si devono evincere i costi dei materiali, della manodopera, oneri ed eventuali costi della sicurezza. I prezzi della manodopera e dei noli dovranno essere quelli pubblicati sul B.U.R. dell'Umbria, nel periodo di riferimento, ed i costi dei materiali dovranno essere determinati in base ai prezzi medi di mercato maggiorati del 26,5%, per spese generali ed utile d'impresa. Nel preventivo dovranno essere indicate anche le tempistiche presunte per l'ultimazione dell'intervento. Il Comune di Foligno si riserva la facoltà di visionare le fatture di acquisto dei materiali al fine di verificarne la congruità.

L'esecuzione dei suddetti interventi sarà autorizzata, dal responsabile dell'Area Lavori Pubblici, previa approvazione e finanziamento da parte dell'Ente applicando lo sconto, così come calcolato al successivo art. 10, offerto in sede di gara e dovranno essere eseguiti entro il tempo massimo di

15 giorni lavorativi dall'autorizzazione, salvo cause non dipendenti dall'affidatario, che quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire gli interventi in questione da soggetto diverso dall'affidatario.

ART. 6 – ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato mediante procedura effettuata ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la procedura sarà condotta attraverso un confronto concorrenziale delle offerte, sulla base di una R.D.O. APERTA (richiesta di offerta) rivolta a fornitori abilitati nell'iniziativa Servizi, categoria Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione) del MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso CONSIP S.p.A..

Vista la caratteristica del servizio l'aggiudicazione sarà effettuata, selezionando l'offerta migliore ai sensi dell'art. **95, comma 4**, del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, secondo il criterio del **prezzo più basso**, a favore del Fornitore che offrirà il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara.

Il servizio sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

E' facoltà del Comune di Foligno non procedere all'affidamento del servizio.

ART . 7 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il servizio in oggetto è affidato alla ditta aggiudicataria per la durata di anni **3 (tre)**, a partire dal **01/01/2021**.

Entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto si procederà alla consegna del servizio e dei relativi impianti previa redazione di apposito verbale.

ART. 8 - CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti di sollevamento di cui all'Allegato A, oggetto del contratto, saranno consegnati dal Comune di Foligno nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti, all'atto della verbalizzazione dell'avvio dell'attività.

Tutti gli impianti si intendono contrattualmente funzionanti indipendentemente dal concreto accertamento della loro funzionalità. L'Affidatario in sede di consegna ha la facoltà di richiedere la verifica della funzionalità di ciascun impianto o parte di esso.

Tale verifica sarà eseguita e verbalizzata all'interno delle operazioni di consegna.

L'Impresa, con la sottoscrizione del verbale, si impegna ad accettare gli impianti ed i locali nello stato in cui si trovano ed attesta l'insussistenza di ragioni o cause che impediscono la messa in funzione dei medesimi e la loro conduzione nel rispetto delle prescrizioni delle presenti norme tecniche d'appalto e suoi allegati. Qualora l'Affidatario intenda far valere pretese, derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o degli impianti, rispetto a quanto previsto nelle presenti norme tecniche d'appalto e suoi allegati, è tenuto a formulare esplicita contestazione da riportare a verbale, a pena di decadenza.

Tutti gli impianti di sollevamento di cui al presente appalto saranno restituiti al Comune di Foligno in perfetta efficienza; in caso di mancanze rilevate al momento della riconsegna queste saranno oggetto di stima da parte dell'Ente in contraddittorio con l'Appaltatore.

Gli importi derivanti da tali stime saranno detratti sugli importi, a qualsiasi titolo, risultassero ancora a credito dell'appaltatore ovvero a valere sulla polizza fidejussoria stipulata a garanzia della corretta esecuzione del servizio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di adire alla vie legali per il recupero delle ulteriori maggiori somme.

ART . 9 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per quanto riguarda la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza di cui alla Determinazione n. 3 del 05/03/2008 e ss.mm.ii., dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si evidenzia che nell'espletamento del servizio si verificano alcune interferenze tra il personale del committente, quello dell'Affidatario o di altre imprese appaltatrici tali da determinare lievi costi aggiuntivi per la sicurezza. Per tale motivo è redatto il DUVRI, che dovrà essere sottoscritto dall'Affidatario alla firma del contratto di appalto, computando gli oneri derivanti da interferenza, quali costi ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenze, pari al **2,5 %** dell'importo di appalto. L'Affidatario può in ogni momento presentare proposte integrative del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

ART . 10 – CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI

L'importo economico a base d'asta, per il corrispettivo delle prestazioni, per il tempo contrattuale, è determinato, considerando un prezzo di riferimento omogeneo per ogni tipologia e dimensione dell'apparecchiatura di sollevamento di cui all'**Allegato A**, secondo quanto stabilito nell'**Elenco Prezzi** (Allegato B). L'importo annuo così determinato è quindi pari a: € 24.505,00 di cui per la sicurezza **€ 612,63** ed un importo a base di appalto pari a: € 24.505,00 x 3 = **€ 73.515,00**

(settantatremilacinquecentoquindici/00) oltre IVA, di cui **€ 1.837,89** (milleottocentotrentasette/89) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato dal valore in euro immesso a sistema dall'appaltatore nel campo "Prezzo unitario I.V.A. esclusa". Tale prezzo **NON DOVRA'** essere comprensivo dell'importo di euro **1.837,89**, per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, il prezzo offerto, consentirà di determinare la percentuale dello sconto di ribasso sui prezzi, di cui all'Elenco "Allegato B", posti a base di gara, che così rideterminati saranno utilizzati per il calcolo delle eventuali varianti (art. 12) che dovessero essere adottate nel corso della durata del contratto.

Tale importo si intende accettato dall'Appaltatore, in quanto derivante da calcoli di sua convenienza e da sue valutazioni del tipico rischio d'impresa.

Il pagamento del corrispettivo del servizio sarà effettuato a **quadrimestri** posticipati, entro **30** gg. dalla data di arrivo della fattura ed acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva DURC, previo accertamento, da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal Responsabile del Procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto a quanto previsto nelle presenti norme tecniche d'appalto e nell'offerta presentata e previo consegna/invio, al Direttore di esecuzione del contratto, dei rapporti di manutenzione periodica effettuata.

Qualora al momento della richiesta del DURC lo stesso non dovesse essere disponibile i 30 giorni, della decorrenza del pagamento, saranno calcolati a partire dal giorno in cui sarà visibile il certificato della regolarità contributiva nei siti ON LINE di INAIL ed INPS.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 sull'importo dei pagamenti è operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate alla scadenza del contratto dopo l'approvazione da parte del Comune di Foligno del certificato di verifica di conformità ai sensi del successivo art.14, e previa acquisizione del DURC dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi del sopracitato articolo 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa.

Al presente appalto si applicano le norme relative alla tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 136/2010. Pertanto i pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati dal Comune di Foligno nel conto corrente bancario o postale dedicato anche non in via esclusiva alla presente commessa pubblica dallo stesso indicato in sede di contratto.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese i pagamenti saranno effettuati a favore

dell'impresa capogruppo previa presentazione di distinte e separate fatture da parte dei soggetti facenti parte del raggruppamento in relazione alle prestazioni dagli stessi eseguite.

Le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari si applicano anche ai pagamenti effettuati dall'impresa capogruppo in favore delle mandanti, nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo.

ART . 11 - ATTRIBUZIONI DELL'ENTE

L'Ente eserciterà la vigilanza sul regolare e buon andamento del servizio, tramite il Responsabile del Servizio dell'Area Lavori Pubblici, per verificare ed accertare il rispetto delle modalità di esecuzione, come specificato nel presente Disciplinare Tecnico.

ART. 12 – VARIANTI

Nessuna variazione o modifica delle prestazioni e della tempistica prevista nelle presenti norme tecniche d'appalto e suoi allegati e dall'offerta presentata in sede di gara può essere introdotta dall'Affidatario, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Comune di Foligno.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Affidatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Comune di Foligno può introdurre varianti al contratto nei casi e con i limiti previsti all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la variante comporti aumenti o diminuzione del numero degli impianti, il corrispettivo dell'appalto, sarà rideterminato nel seguente modo:

- si moltiplicherà il numero delle apparecchiature aggiunte o sottratte per il prezzo unitario, come determinato al precedente **Art. 10**, (applicando lo sconto definito dall'importo offerto ai prezzi unitari di cui all'elenco Prezzi, delle varie tipologie di apparecchiature);
- l'importo ottenuto verrà diviso in trecentosessantacinquesimi e poi moltiplicato per i giorni effettivi di gestione delle apparecchiature aggiunte, per ottenere l'importo da aggiungere al corrispettivo, ovvero per i giorni effettivi di mancata gestione delle apparecchiature sottratte, per ottenere l'importo da detrarre al corrispettivo.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza

diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tali limiti, il Comune di Foligno procede alla stipula di atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell’Affidatario. Per quant’altro non previsto nel presente articolo si applica la normativa vigente.

Art. 13 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio può essere sospeso nei casi e con le modalità di cui all’art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Può essere altresì disposta la sospensione parziale del servizio per alcuni impianti in caso di momentanea disattivazione.

In tal caso la variazione del corrispettivo, calcolata come descritto al precedente art. **12**, sarà portata in detrazione nella misura del **50%** (cinquantapercento), dovendosi comunque riconoscere il restante **50%** (cinquantapercento), quale corrispettivo per le attività di controllo periodico e di mantenimento in efficienza, per la futura riattivazione.

Art. 14 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

L’Ente eserciterà la vigilanza sul regolare e buon andamento del servizio, tramite il Direttore dell’esecuzione, per verificare ed accettare il rispetto delle modalità di esecuzione, come specificato nel presente Disciplinare Tecnico.

Il direttore dell’esecuzione è incaricato della verifica di conformità.

Un mese prima la scadenza del contratto, il direttore dell’esecuzione inizierà le operazioni relative alla verifica di conformità ai sensi degli artt. 102 del D.Lgs. 50/2016.

La verifica di conformità avrà anche lo scopo di verificare l’efficienza degli impianti oggetto del presente appalto.

Successivamente all’emissione del certificato di verifica di conformità, da emettersi entro e non oltre 60 giorni dal termine del contratto, si procederà al pagamento del saldo entro 30 giorni dall’invio della fattura, unitamente alle ritenute di garanzia, da emettersi successivamente all’approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del DURC.

Si procederà altresì allo svincolo della cauzione definitiva.

ART . 15 – TEMPI DI INTERVENTO

La Ditta contraente si impegna per tutta la durata del contratto, a decorrere dalla data del 01/01/2021, a garantire il servizio entro il normale orario di lavoro, dalle ore 08,00 alle ore 18,00, festivi esclusi, ad eseguire tutte le prestazioni di cui all’art. **2**, con proprio personale qualificato e

munito di certificato di abilitazione rilasciato dal Prefetto ai sensi degli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 del D.P.R. 24/12/1951, n. 1767.

Si impegna inoltre, entro tale orario, all'invio di personale specializzato, a seguito di motivata richiesta di intervento effettuata dal committente, per ovviare ad interruzioni del funzionamento degli impianti il cui ripristino imponga la presenza di tecnico qualificato. L'arrivo dei tecnici è garantito entro il tempo massimo di **1 (una) ora** dalla richiesta di intervento.

Si impegna infine, per quanto concerne i seguenti ascensori facenti parte del contratto, all'invio dei tecnici entro il tempo massimo di **1 (una) ora** dalla richiesta di intervento:

1) ascensori ad uso pubblico installati presso il sottopasso R.F.I. della stazione ferroviaria di Foligno (Via dei Preti – Piazzale Unità d'Italia) e sottopasso di Via F.Ili Bandiera, a seguito di richiesta di intervento da parte dei relativi Responsabili di Esercizio o loro collaboratori, per tutto il tempo di apertura dei sotto passi medesimi (normalmente restano chiusi dalle ore **01,00** alle ore **04,00**);

2) impianti di sollevamento (ascensori, piattaforme e montascale) a servizio dei seguenti edifici di competenza del Comune (scuole, uffici, palestre, musei ecc...ecc...) per i quali è richiesto il servizio di reperibilità H24 tutti i giorni dell'anno:

Palazzo Comunale - Onofri e Orfini Podestà di Piazza della Repubblica, Complesso Palazzo Trinci – Deli /Biblioteca, Palazzo Candiotti, Auditorium S.Domenico, meglio identificati con i seguenti numeri ascensori dell'allegato A "Elenco impianti":

Ascensori n. 18, 27, 30, 31, 3, 4, 20, 17 e 34.

Le visite, le verifiche e le pulizie di cui ai punti **a), b), c) e k)** del richiamato art. **2** avranno luogo con frequenze conformi alle regole tecniche di manutenzione dei tipi di impianto affidati, tali da garantire i buon funzionamento degli impianti stessi ed il rispetto della normativa vigente e, comunque dovranno aver luogo secondo la seguente cadenza:

- 1) ascensori e piattaforme elevatrici **mensilmente**,
- 2) montascale e montavivande **trimestralmente**,
- 3) pulizia del vano corsa, pareti vetrate **interne ed esterne**, ascensore pubblico Piazzale Unità d'Italia **semestralmente**, a partire dalla data di inizio rapporto e da completarsi **entro 20 giorni** naturali e consecutivi.

Entro tali limiti i costi relativi alla mano d'opera ed ai materiali impiegati rimarranno compresi nell'importo contrattuale.

ART . 16 – PERSONALE

Il personale addetto deve essere munito di certificato di abilitazione rilasciato dal Prefetto ai sensi degli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 del D.P.R. 24/12/1951, n. 1767.

All'inizio della gestione l'Affidatario deve notificare per iscritto al Committente: nominativo e recapito telefonico della/delle persone responsabili della manutenzione, e dei loro eventuali sostituti, durante gli orari di normale funzionamento degli edifici.

L'Affidatario è obbligato ad osservare, e far osservare dai propri dipendenti, le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e dovranno essere obbligatoriamente dotati di tesserino di riconoscimento.

L'Affidatario dovrà assicurare il servizio con proprio personale impegnandosi ad assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali obbligandosi altresì ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso. Si obbliga inoltre a adottare ogni provvedimento e ad osservare ogni cautela che si renda necessaria a garantire l'incolumità degli addetti mediante l'assoluto rispetto di tutte le norme vigenti in materia antinfortunistica.

Art. 17 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi e con modalità dell'Art. 105 del D.Lgs. 50/2016 delle prestazioni che l'Affidatario ha indicato in sede di gara e comunque entro il limite del 30% dell'importo del contratto. Gli eventuali contratti di subappalto dovranno riportare l'impegno del subappaltatore a rispettare gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 136/2010 a pena di nullità assoluta.

Il Comune di Foligno non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 l'Affidatario è obbligato a presentare, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, le fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del/i subappaltatore/i entro il predetto termine il Comune di Foligno sospende il successivo pagamento a favore dell'Affidatario.

ART. 18 – OBBLIGHI PER L'APPALTATORE

L'appaltatore, in forza dell'aggiudicazione del presente appalto, per tutta la durata del contratto, è obbligato:

- istituire servizio di reperibilità per pronto intervento, per tutto il territorio comunale, mediante sistema di telefonia mobile o fissa e con centralino telefonico, dotato di segreteria e fax, situato presso la sede operativa, nonché istituire indirizzo di posta elettronica;
- svolgere il servizio in tema secondo quanto stabilito dal presente capitolato.

ART. 19 – ALTRI ONERI

La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre ad eseguire, agli stessi patti, prezzi e condizioni della presente trattativa, ovvero applicando lo sconto offerto ai prezzi di cui all'Elenco prezzi posto a base di gara, la manutenzione ordinaria di apparecchi di sollevamento simili, a quelli del presente rapporto, a seguito di formale affidamento e comunicazione scritta da parte del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici.

Si impegna altresì ad annotare nei registri di manutenzione apparecchiature di sollevamento o, qualora predisposti, nei registri di manutenzione degli edifici, compilando altresì le schede di manutenzione anesse, gli interventi di verifica, controllo, manutenzione e pronto intervento effettuati.

ART. 20 – DOMICILIO

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti e per tutta la durata dell'appalto, domicilio, e qui disporre di una sede operativa, dotata di centrale telefonica con segreteria, con almeno un tecnico addetto alla manutenzione ed assistenza, o costituirla, entro un mese dalla data di inizio del contratto, ad una distanza inferiore a 100 km dalla sede comunale di P.zza della Repubblica n. 10 dandone comunicazione, a stretto giro di posta, all'Area Lavori Pubblici. Ogni altra eventuale successiva variazione della sede dovrà essere comunicata al Comune, mediante PEC, con preavviso di almeno 10 (dieci) gg.

ART. 21 – CAUZIONE

A seguito di formale aggiudicazione, l'aggiudicatario, a copertura della corretta esecuzione del servizio affidatogli, dovrà costituire una "garanzia definitiva" secondo quanto disposto dal comma 1 dell'articolo **103** del D.Lgs. 50/2016.

La stessa dovrà essere costituita con le modalità di cui all'articolo **103**, D.Lgs 50/2016 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Foligno.

Detta cauzione dovrà essere di durata pari a quella contrattuale e sarà svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito (comma 5 articolo 103 D.Lgs. 50/2016).

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle strutture, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione delle attività oggetto di appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. L'appaltatore dovrà inoltre tenere indenne il Comune di Foligno da ogni e qualsiasi responsabilità per danni cagionati a terzi nell'espletamento dei servizi. Sarà altresì responsabile nei confronti del Comune di Foligno per danni causati alle strutture e impianti.

A tale scopo, alla stipula del contratto l'appaltatore dovrà produrre polizza R.C.T. per un massimale unico di **€ 3.000.000,00** (tre milioni/00) con la clausola che il Comune di Foligno è considerato quale terzo e polizza R.C.O. con massimale unico di **€ 1.000.000,00** (un milione/00).

ART . 22 – PENALI

Per la ritardata esecuzione delle prestazioni nei tempi previsti al precedente articolo **15**, si stabiliscono la seguenti penali:

- **per gli interventi di manutenzione necessari ad ovviare alle interruzioni del funzionamento dell'impianto e/o** per liberare persone rimaste intrappolate all'interno del vano cabina causa blocco improvviso di impianto, entro il normale orario di lavoro (dalle ore 08,00 alle ore 18,00, festivi esclusi) o in reperibilità (per gli impianti per i quali è richiesta la reperibilità), **€ 100,00** (cento/00) per ogni ora in più oltre 1 (una) ora dalla chiamata;
- **per l'inizio ed il completamento delle verifiche e pulizie di cui all'articolo 2, punti a), b), c) e k), e nel rispetto dei tempi di cui all'art. 15, € 50,00** (cinquanta/00) per ogni giorno in più rispetto ai tempi pattuiti.

La comminazione delle penali avverrà previa contestazione scritta degli inadempimenti da parte del Responsabile del procedimento con possibilità per l'Affidatario di presentare proprie osservazioni e giustificazioni entro i 15 gg. successivi. La negativa valutazione delle contro deduzioni comporterà la diretta applicazione delle predette penali, il cui importo sarà portato in detrazione alla prima liquidazione del compenso, successiva alle rilevazioni di inadempienza.

ART . 23 – REGOLA DELL'ARTE

Per tutti gli interventi dovrà essere applicata la regola dell'arte ed utilizzati materiali con marcatura CE, ovvero accompagnati da documentazione rilasciata dal costruttore o altro soggetto autorizzato alla commercializzazione, circa la loro costruzione alla regola dell'arte, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/91.

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il presente contratto, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e senza la necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione del servizio. In particolare l'Affidatario sarà considerato negligente qualora cumulasse, in un anno gestionale, penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo annuo contrattuale;
- b) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) grave inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008;
- d) sospensione del servizio anche parziale e mancata ripresa dello stesso senza giustificato motivo;
- e) cessione del contratto, o parte di esso, a terzi, subappalto abusivo;
- f) perdita dei requisiti per la gestione del servizio quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie e cautelari che inibiscono la capacità a contrattare con la P.A.;
- g) ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive;
- h) mancato rispetto della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L’Affidatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni nei confronti del Comune di Foligno che, a seguito dell’inadempimento occorso, quest’ultimo dovesse sopportare, anche quelli relativi alle maggiori spese sostenute per il completamento del servizio oggetto del contratto e di ogni ulteriore o maggior danno, comunque sofferto dal Comune di Foligno, in conseguenza dell’inadempimento di cui l’Affidatario si sia reso responsabile. Il Comune di Foligno potrà, a tal fine, anche avvalersi della cauzione definitiva.

Il Comune di Foligno si riserva la facoltà di applicare l’art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 25 CONTESTAZIONI E VERTENZE

Qualunque contestazione o vertenza, che dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto, sarà definita dal Giudice Ordinario, foro competente Spoleto.

E’ esclusa la competenza arbitrale.

ART. 26 – CLAUSOLA DI SMALTIMENTO

Qualora, nello svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto, l’Affidatario produca o detenga sostanze o oggetti definiti “rifiuti”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/06, questi dovrà provvedere a proprie spese alla corretta gestione degli stessi, ponendo in essere tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa pro tempore vigente in materia ambientale.

Nel caso in cui l’Affidatario provveda direttamente alla gestione del rifiuto (raccolta, trasporto e recupero/smaltimento) ovvero ad una o più fasi della gestione, dovrà possedere i requisiti, le autorizzazioni e le iscrizioni richieste dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla normativa tempo per tempo vigente in materia ambientale, e produrne, prima di intraprendere l’esecuzione delle prestazioni affidate, idonea documentazione in corso di validità.

Parimenti, qualora l’Affidatario si avvalga di soggetti terzi per gestire, in tutto o in parte, il rifiuto, dovrà documentare il possesso dei requisiti, autorizzazioni o iscrizioni prescritti dalla vigente normativa in capo all’impresa o alle imprese cui è affidata l’attività ed esibire in copia conforme il relativo titolo contrattuale. E’ fatto obbligo all’Affidatario di comunicare tempestivamente al Committente eventuali variazioni intervenute con riferimento alle autorizzazioni/iscrizioni in possesso dell’impresa cui è demandata la gestione.

Il Committente, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa citata, si riserva la facoltà di verificare l’assolvimento degli obblighi inerenti la corretta

gestione dei rifiuti che gravano sull’Affidatario. E’ fatto obbligo all’Affidatario di consentire l’attività di verifica e di rilasciare copia fotostatica dei F.I.R.

ART. 27 RICHIAMO A NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto nelle presenti norme tecniche d’appalto, si applica il D.Lgs. 50/2016, il D.M. 9 marzo 2015, il D.P.R. 459/96, il D.P.R. 162/99, il D.Lgs. 81/2008, la Circolare del Ministero dell’Industria Commercio e Artigianato n.157296 del 14/04/1997 le norme UNI e CEI nonché quanto stabilito nelle disposizioni di cui all’iniziativa Servizi, categoria Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione) - Servizi di manutenzione degli impianti elevatori del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, messo a disposizione dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, attraverso CONSIP S.p.A..